



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**

# **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATICA**

Emanato con DR n. 620 del 4 settembre 2020



## INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	2
Art. 2 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali .....	2
Art. 3 – Programmazione degli accessi al Corso di Studio .....	3
Art. 4 – Requisiti di ammissione al Corso di Studio .....	4
Art.5 – Modalità di ammissione dei candidati .....	4
Art. 6 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	5
Art. 7 – Organizzazione del percorso formativo .....	5
Art. 8 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso .....	6
Art. 9 – Mobilità internazionale .....	7
Art. 10 – Conseguimento del titolo .....	7
Art. 11 – Assicurazione della qualità .....	8
Art. 12 – Norme finali e transitorie .....	9

### **Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Informatica appartiene alla classe “LM-18 - Scienze e Tecnologie Informatiche” (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del Corso di Studio è il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione.
3. Al Consiglio di Dipartimento in Ingegneria e Scienza dell’Informazione sono attribuite le competenze didattiche specifiche per il Corso di Laurea Magistrale in Informatica, tra cui la responsabilità di predisporre Ordinamento, Regolamento e Manifesto degli studi e di decidere sulle carriere degli studenti.
4. Le attività didattiche si svolgono presso il Polo “Fabio Ferrari”, Via Sommarive 5 e 9 – 38123 POVO (Trento). L’indirizzo internet del Corso di Studio è: <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/informatica>
5. Il presente Regolamento viene redatto in conformità all’Ordinamento 2011/12.
6. Il presente Regolamento verrà applicato a partire dall’a.a. 2020/21.
7. La lingua ufficiale del Corso di Studio è l’inglese.
8. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative del CdS sono svolte presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione dell’Università degli Studi di Trento.
9. Tutte le presenti informazioni sono disponibili sul portale University.

### **Art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Informatica vuole formare persone in possesso sia di una conoscenza approfondita dei principi teorici che sono alla base delle scienze informatiche, che di competenze specifiche in una delle macro-aree legate a datascienze, ai sistemi e reti, all’ingegneria e progettazione di servizi software, alla sicurezza.
2. Il Corso di Studio prevede l’acquisizione di conoscenze, metodologie e tecnologie specialistiche informatiche che permettono al laureato la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi complessi o innovativi per la generazione, la trasmissione e l’elaborazione delle informazioni. Durante il percorso formativo, dopo aver acquisito le suddette conoscenze e competenze lo studente potrà scegliere se consolidare ulteriormente le proprie competenze in un percorso sulle scienze e tecnologie informatiche, che fornisce metodologie avanzate, innovative o sperimentali per poter affrontare problemi tecnologici particolarmente complessi a livello industriale od eventualmente intraprendere un dottorato di ricerca. In alternativa lo studente potrà intraprendere dei percorsi interdisciplinari, finalizzati al completamento della propria preparazione informatica con conoscenze economico/manageriali sull’innovazione tecnologica e sull’imprenditorialità nel settore dell’ICT, piuttosto che con lo studio interdisciplinare, o che portino ad un doppio titolo con un’università straniera.
3. Fra gli obiettivi comuni ricordiamo:



- a) la capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture di grandi dimensioni;
  - b) l'approfondimento del metodo scientifico di indagine, del metodo di ragionamento logico-deduttivo, ed dei metodi induttivi legati alla sperimentazione;
  - c) la conoscenza dei fondamenti, delle tecniche e dei metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base che applicativi.
4. Fra gli obiettivi specifici ricordiamo:
- a) l'approfondimento degli aspetti scientifici e tecnologici di svariate macro-aree dell'informatica e l'ampliamento delle proprie competenze nello studio di più di una macro-area;
  - b) il completamento della propria formazione tramite attività formative offerte da altri Corsi di Studio dell'Ateneo di Trento (biologia, economia, matematica, ecc.) o attività relative all'imprenditorialità ed all'innovazione offerte nell'ambito dei programmi didattici dell'European Institute of Innovation and Technology.
5. Tra le attività che i laureati magistrali svolgeranno si indicano in particolare: l'analisi e la creazione di modelli per problemi complessi in vari contesti applicativi, la progettazione e lo sviluppo di sistemi informatici di elevata qualità, la progettazione di sistemi in ambiti correlati con l'informatica, nei settori della ricerca, dell'industria, dei servizi, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione. Inoltre saranno offerti corsi e seminari specifici legati all'imprenditorialità, anche con la partecipazione di imprenditori di successo, al fine di favorire un inserimento di piena soddisfazione nel mondo del lavoro e la creazione di nuove aziende.
6. Gli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale in Informatica verranno impartiti in lingua inglese; questo permette di attrarre studenti stranieri da tutto il mondo, e di istituire programmi di doppia laurea con le più prestigiose Università europee e americane, creando un ambiente multiculturale che favorisca le abilità comunicative e le relazioni interculturali.
7. I risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio sono quelli indicati nel vigente Ordinamento della Laurea Magistrale in Informatica.
8. Con riferimento agli sbocchi professionali classificati dall'ISTAT, le professioni del seguente elenco possono essere intraprese con successo da un Laureato Magistrale in Informatica:
- a) **Specialisti nella ricerca informatica di base – (2.1.1.4.1)** – Le professioni comprese in questa Unità Professionale conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali delle scienze dell'informazione e della telematica, incrementano la conoscenza scientifica in materia e individuano soluzioni nel campo hardware e software.
  - b) **Analisti e progettisti di software applicativi e di sistema – (2.1.1.4.2)** – Le professioni comprese in questa categoria sviluppano, creano, modificano o ottimizzano software applicativi analizzando le esigenze degli utilizzatori; progettano, sviluppano e testano software di sistema, di rete, linguaggi e compilatori per diverse aree ed esigenze applicative.
  - c) **Analisti di sistema – (2.1.1.4.3)** – Le professioni comprese in questa categoria analizzano i problemi di elaborazione dei dati per diverse esigenze di calcolo e disegnano, individuano o ottimizzano appropriati sistemi di calcolo e di gestione delle informazioni.
  - d) **Specialisti in sicurezza informatica - (2.1.1.4.4)** – Le professioni comprese in questa categoria progettano, coordinano ed implementano le misure di sicurezza dei sistemi informativi per regolare gli accessi ai dati e prevenire accessi non autorizzati.
  - e) **Specialisti in reti e comunicazioni informatiche – (2.1.1.4.5)** – Le professioni comprese in questa categoria analizzano, progettano, testano, valutano e ottimizzano le prestazioni dei sistemi di rete e di telecomunicazione.
- È importante notare che questo elenco è limitato in quanto costantemente superato dal continuo e rapidissimo progresso delle Scienze e Tecnologie Informatiche.
9. Il Corso di Studio consente inoltre di conseguire l'abilitazione alla professione di Ingegnere dell'Informazione e dà accesso alla frequenza a Corsi Dottorato di ricerca.

### Art. 3 - Programmazione degli accessi al Corso di Studio

1. Annualmente la struttura didattica competente valuta l'opportunità di introdurre la programmazione locale degli accessi, fissando un numero massimo di studenti immatricolabili sostenibile in relazione alle risorse disponibili per garantire attività didattiche di qualità.



#### Art. 4 – Requisiti di ammissione al Corso di Studio

1. Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Informatica è richiesto il possesso della laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. L'iscrizione al Corso di Studio è inoltre subordinata al possesso di requisiti curriculari, ed alla valutazione dell'esito della precedente carriera universitaria ed eventualmente extrauniversitaria.
3. La Tabella 3 elenca l'insieme di contenuti curriculari minimi ritenuti fondamentali per poter frequentare con successo il Corso di Laurea Magistrale in Informatica. Tale documento dovrà essere tenuto in considerazione:
  - a) dallo studente in fase di orientamento, per auto-valutare se è in possesso di tali requisiti ed eventualmente colmare le eventuali lacune;
  - b) dalla commissione in fase di valutazione di tali requisiti, sia analizzando i documenti elencati nella domanda che in caso di colloquio individuale;
  - c) dai docenti del Corso di Laurea Magistrale, al fine di determinare i requisiti dei propri corsi per la progettazione dell'offerta formativa.
4. Dispongono dei requisiti curriculari necessari per accedere al corso di Laurea Magistrale coloro che hanno sostenuto nella carriera universitaria precedente un numero di crediti formativi in specifici gruppi di CFU almeno pari ai minimi indicati nella Tabella seguente:

Gruppi di settori scientifico-disciplinari (SSD)	CFU minimi
MAT/* FIS/* SECS-S/*	30
ING-INF/* INF/01	45

5. Per gli studenti che non sono in possesso dei requisiti curriculari l'ammissione alla selezione è subordinata alla valutazione del piano di studi dettagliato della Laurea di primo livello frequentata dallo studente, che includa la denominazione e i sillabi dei corsi e che associ, a cura del candidato, tali corsi alle specifiche aree tematiche ritenute necessarie per l'accesso al Corso di Laurea magistrale.
6. Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato deve aver raggiunto il livello linguistico adeguato per la frequenza del corso di Laurea Magistrale in lingua inglese, livello che viene accertato con le modalità definite nel bando annuale di ammissione al Corso di Studio.
7. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

#### Art.5 – Modalità di ammissione dei candidati

1. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Informatica annualmente la struttura approva l'elenco delle lauree primo livello dell'Università degli Studi di Trento che soddisfano automaticamente i requisiti ai sensi dell'Art. 4.4 ed il livello di certificazione linguistica corrispondente ai sensi dell'Art. 4.6.
2. Le domande di ammissione verranno valutate da un'apposita commissione, delegata dalla struttura didattica competente. Potranno essere delegate anche più commissioni, ognuna responsabile di specifici gruppi di studenti (ad es., doppie lauree e studenti stranieri).
3. Sarà facoltà della commissione richiedere un colloquio personale con gli studenti che hanno presentato domanda, per meglio valutare la loro preparazione, anche in via telematica.
4. La Commissione di valutazione è nominata dal Consiglio di Dipartimento. Le date e i termini per la partecipazione alla valutazione sono definiti annualmente dal Dipartimento e pubblicizzati sul sito del Dipartimento stesso.
5. La Commissione di valutazione stilerà una graduatoria tenendo conto di:
  - a) documento rilasciato dall'Università di provenienza riportante, in italiano o in inglese, l'elenco degli esami sostenuti, la votazione ottenuta in ognuno dei corsi e la votazione finale ottenuta nel Corso di Laurea;
  - b) per chi non rispetta i requisiti dell'articolo 4 comma 4, il piano di studi dettagliato della Laurea di primo livello frequentata dallo studente, che includa la denominazione e i sillabi dei corsi e che associ tali corsi alle specifiche aree tematiche ritenute necessarie per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Informatica (**Tabella 3**);
  - c) lista di eventuali esperienze lavorative e conoscenze professionali;



- d) conoscenza della lingua inglese, certificato tramite diplomi internazionali o da riconoscimenti linguistici ottenuti nell'Università di provenienza;
6. Nel calcolo della media la votazione di trenta e lode viene calcolata pari a trentuno/trentesimi;
7. Per i candidati che non sono in possesso dei requisiti curriculari il Consiglio di Dipartimento stabilisce i crediti formativi aggiuntivi che devono essere acquisiti prima della verifica dell'adeguatezza della preparazione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.
8. Le modalità di accesso in doppia laurea al curriculum ICT Innovation vanno definite annualmente dalle strutture secondo quanto stabilito negli accordi dello European Institute of Innovation and Technology dal Centro di Competenza EIT Digital

#### Art. 6 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri Corsi di Studio di secondo livello, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale. Agli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
2. I voti sono attribuiti dalla Commissione per i piani di studio, laddove appropriato, in trentesimi.

#### Art. 7 – Organizzazione del percorso formativo

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Informatica viene erogato in lingua inglese e si articola in due percorsi, Scienze e Tecnologie Informatiche e ICT Innovation. Il percorso ICT Innovation è ad accesso programmato e riservato, secondo quanto deliberato dalla struttura didattica responsabile e stabilito dagli accordi dello European Institute of Innovation and Technology e dal Centro di Competenza EIT Digital.
2. Entrambi i percorsi formativi prevedono:
  - e) 6 crediti nei settori **affini** SECS-P/\*, da scegliere fra quelli relativi ai fondamenti dell'economia, della gestione e dell'innovazione elencati nella Tabella 2;
  - f) 36 crediti nei settori **caratterizzanti** INF/01 e ING-INF/05, da scegliere fra quelli elencati nella Tabella 2.
3. Il percorso formativo in *Scienze e Tecnologie Informatiche* continua con:
  - a) ulteriori 6 crediti nei **settori affini** indicati nell'ordinamento. Ogni anno la struttura didattica competente elencherà i corsi consigliati in tali settori;
  - b) ulteriori 18 crediti nei **settori caratterizzanti** INF/01 e ING-INF/05, da scegliere fra quelli elencati nella Tabella 2;
  - c) **attività formative a scelta dello studente** pari a 24 crediti;
  - d) all'interno di tali criteri, la struttura didattica competente presenterà un Manifesto degli Studi contenente i corsi attivati nell'anno accademico e che illustrerà le regole per la definizione dei piani di studio.
4. Il percorso in *ICT Innovation*, continua con:
  - a) ulteriori 9 crediti nei **settori affini** SECS-P/\* della Gestione dell'Innovazione e d'Impresa, anche mediante laboratori interdisciplinari nella Tabella 2;
  - b) 15 crediti nei **settori caratterizzanti** INF/01 e ING-INF/05 nell'ambito dell'Innovazione nell'ICT, il cui contenuto sia stato approvato dall'European Institute of Innovation and Technology – EIT Digital. Di questi almeno 6 crediti sono dedicati all'analisi delle prospettive di Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Tesi di Laurea Magistrale nella Tabella 2;
  - c) **attività formative a scelta dello studente** pari a 24 crediti;
5. Entrambi i percorsi si completano con:
  - a)  **tirocinio o internato formativo** pari a 6 crediti. Un'esperienza professionalizzante che permette allo studente di approfondire le conoscenze apprese nel Corso degli Studi, di orientare le sue future scelte professionali e di studiare il possibile trasferimento tecnologico delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico effettuate durante la tesi di laurea. Consiste in un periodo di formazione svolto presso enti, aziende, studi professionali o istituzioni a complemento od integrazione del percorso di studio;
  - b) **tesi di Laurea magistrale** pari a 24 crediti, che riporta l'attività di ricerca ed innovazione tecnologica svolta dallo studente sotto la guida di un docente o ricercatore dell'università od esperto esterno.
6. La struttura didattica responsabile approva ogni anno, entro le scadenze definite dall'Ateneo, il Manifesto degli studi che contiene la programmazione didattica dell'anno accademico successivo esplicitata



mediante la lista dei corsi attivati. Ulteriori informazioni organizzative, quali i programmi dettagliati dei corsi, il semestre di attivazione, le modalità di valutazione, il materiale didattico utilizzato, le eventuali conoscenze richieste per accedere all'insegnamento e l'eventuale numero programmato, sono pubblicate tramite mezzi informatici messi a disposizione dell'Ateneo. Il Manifesto riporta le regole che gli studenti sono tenuti ad osservare e i vincoli di piano di studi imposti per il proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale in Informatica. Il Manifesto propone inoltre un adeguato numero di attività adatte ad essere utilizzate come "attività a scelta dello studente", ferma restando la libertà dello studente di scegliere diversamente.

7. La durata normale del Corso di Laurea magistrale in Informatica è di 2 anni. Le attività formative previste, corrispondenti a 120 crediti, sono organizzate su base semestrale e distribuite su quattro semestri didattici.
8. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in Crediti Formativi Universitari (CFU, crediti in breve). Un credito corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale.
9. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento, ogni credito comporta un numero medio di ore di lezione pari a 8 ore per credito, variabile fra 6 e 10 ore di lezione per credito tenendo conto della specificità del settore scientifico disciplinare e dell'eventuale presenza di attività progettuali a carico dello studente.
  - a) **Corsi di laboratorio:** da 3 a 4 ore di lezione o esercitazione in aula e da 4 a 6 ore di attività di laboratorio che hanno carattere di sperimentazione guidata e mirano a sviluppare le capacità dello studente di applicare sperimentalmente le conoscenze sviluppate nel Corso di Studio.
  - b) **Tutti gli altri corsi:** da 5 ad 8 ore di lezione o esercitazione in aula e, laddove appropriato, fino a 4 ore dedicate alle esercitazioni attive in aula o laboratorio da parte degli studenti che hanno carattere di studio guidato e mirano a sviluppare le capacità dello studente nel risolvere problemi ed esercizi
  - c) per i **corsi di lingua straniera** effettuati dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) non sono previsti limiti massimi alle ore frontali;
  - d) Il tempo riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.
10. Lo studente il cui percorso di studio prevede la conclusione con una Doppia Laurea dovrà altresì rispettare quanto previsto nell'ambito degli accordi di Doppia Laurea con l'Università partner. La struttura didattica competente riconoscerà le attività formative sostenute dallo studente presso l'Università partner che nel loro complesso soddisfino i requisiti previsti in questo articolo.
11. Gli studenti che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono comprovare, entro il termine del corso di studi, la conoscenza della lingua italiana (livello A1-CEF) producendo idonea certificazione di livello equivalente o superiore rilasciata da un Ente ufficiale riconosciuto dal Dipartimento o dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi di Trento. La frequenza del corso ed il superamento della prova di italiano presso il CLA per il conseguimento del livello linguistico prima menzionato dà diritto al riconoscimento di 3 CFU e al massimo 6 CFU in caso di conseguimento di livelli linguistici superiori. Questo requisito non si applica agli studenti che partecipano al percorso ICT Innovation o a programmi di doppia laurea.
12. Il Regolamento Didattico di Ateneo definisce le condizioni in seguito alle quali uno studente incorre nella decadenza dall'iscrizione al Corso di Studio; qualora lo studente decaduto intenda riprendere gli studi con una nuova immatricolazione i crediti acquisiti nella precedente carriera verranno valutati dal Consiglio di Dipartimento al fine di un possibile riconoscimento nella nuova carriera.

### Art. 8 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Lo studente è tenuto a compilare annualmente il piano degli studi con le modalità e nei termini stabiliti da apposito calendario. Successivamente alla presentazione del piano degli studi, è consentito allo studente di effettuare successive modifiche, con le modalità e nei termini comunicati annualmente sul sito web.
2. Lo studente in particolare dovrà individuare i corsi a "libera scelta" (per un massimo di 24 CFU) a completamento delle attività formative previste dal corso di studi. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti esplicitamente indicate nella Tabella 1, tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi e non seguiti dallo studente, tra gli insegnamenti offerti dal Dipartimento, e tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo nel suo complesso purché coerenti con il percorso culturale dello studente. Nel caso in cui i corsi a scelta siano compresi nell'elenco degli insegnamenti elencati annualmente nel Manifesto degli studi, tali scelte si intendono automaticamente approvate. Tutti gli



insegnamenti presenti annualmente nel manifesto e tutti gli insegnamenti del Dipartimento offerti alla laurea magistrale che non siano sostanzialmente equivalenti ad esami già presenti tra gli esami obbligatori nel piano di studi dello studente sono approvati automaticamente. E' altresì possibile includere nei piani di studio, ovvero riconoscere, ogni insegnamento accettato nei regolamenti in vigore, ovvero nei regolamenti in precedenza in vigore, delle lauree magistrali incardinate nel dipartimento inclusa questa e le lauree magistrali interdipartimentali. Il dipartimento può predisporre tabelle di insegnamenti la cui inclusione o riconoscimento sono automatici. La frequenza e il superamento presso il Centro Linguistico di Ateneo di corsi di lingua straniera L2 diversa dall'inglese con il conseguimento di almeno un livello A2 danno diritto al riconoscimento al massimo di 6 CFU. La richiesta di inserimento, tra i corsi a scelta, di insegnamenti offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo deve essere inviata alla struttura didattica responsabile del Corso di Studio, corredata di opportune motivazioni. La struttura didattica ne verifica la coerenza con l'obiettivo formativo del Corso di Studio e ha la facoltà di richiedere allo studente opportune modifiche. Di norma non si ammette la selezione di corsi che siano già stati sostenuti in una precedente carriera.

3. Lo studente interessato a compilare un piano di studio personalizzato in deroga al percorso formativo stabilito nella Tabella 2, ma che comunque soddisfi i requisiti previsti dalla LM-18 e quelli specifici previsti dall'Ordinamento e dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Informatica, deve presentarlo alla struttura didattica competente, corredato di opportune motivazioni. La struttura didattica competente ne verifica la coerenza con il percorso formativo e ha la facoltà di richiedere allo studente opportune modifiche. Di norma non si ammette la selezione di corsi che siano già stati sostenuti in una precedente carriera.
4. Le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, di cui all'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere riconosciute per un massimo di 6 crediti come parte del tirocinio o stage formativo.
5. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri Corsi di Studio, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Agli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
6. Le regole per la progressione negli anni di corso seguono quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo.

### **Art. 9 – Mobilità internazionale**

1. Lo studente può accedere a programmi di studio inseriti in accordi specifici di doppia laurea con Università europee o extra-europee o a percorsi di eccellenza che comportano periodi di studio da svolgere anche presso altre Università o Istituzioni di alta formazione.
2. Tali programmi di studio sono compatibili con l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Informatica e sono regolamentati attraverso appositi accordi bilaterali, ai quali si rimanda. Essi prevedono, normalmente, specifici requisiti di accesso e regole di percorso, l'acquisizione di crediti formativi aggiuntivi e l'erogazione di eventuali contributi aggiuntivi per coprire le spese di mobilità.
3. Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti e i requisiti di partecipazione richiesti sono indicati nei siti web del Dipartimento e dell'Ateneo.

### **Art. 10 – Conseguimento del titolo**

1. Per conseguire il titolo di laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti, compresi quelli relativi alla tesi di Laurea Magistrale, corrispondenti normalmente a due anni accademici per uno studente con adeguata preparazione iniziale e impegnato a tempo pieno negli studi universitari.
2. La tesi di Laurea Magistrale può essere discussa solo dopo aver soddisfatto tutti gli altri requisiti del presente regolamento, relativamente a insegnamenti, tirocini ed esami di lingua inglese. Il lavoro relativo alla tesi di Laurea Magistrale consiste nella presentazione di un lavoro di tesi originale e nella sua discussione pubblica di fronte ad una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
3. I termini e le modalità per la presentazione delle proposte di tesi, le procedure per l'ammissione all'esame finale, le modalità di discussione e il calcolo della media sono disciplinati nel "Regolamento per la prova finale" pubblicato nel sito del Dipartimento, fatti salvi i principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo, nell'Ordinamento didattico ed in questo Regolamento.



### Art. 11 – Assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.

#### *Gruppo qualità*

2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico
3. Il gruppo di autovalutazione, che si riunisce in seduta ristretta al corso di studio ed è coordinato dal responsabile del corso di studio ed integrato dagli studenti secondo quanto prescritto, acquisisce e analizza le segnalazioni degli studenti e studentesse fornendo loro, quando necessario, adeguato riscontro.
4. Fra le responsabilità del gruppo di AQ vi sono:
  - a) la raccolta e l'analisi dei dati statistici necessari per il monitoraggio del Corso di Studio;
  - b) la formulazione di indicazioni per la revisione periodica dei Corsi di Studio e dei suoi obiettivi;
  - c) la documentazione dei processi interni relativi al Corso di Studio;
  - d) la pubblicazione regolare di informazioni aggiornate, imparziali e oggettive, sia di carattere quantitativo che qualitativo, sul Corso di Studio.
5. I dati raccolti dal gruppo di AQ, così come le indicazioni da esso proposte, vengono discussi e approvati nel Consiglio di Dipartimento.

#### *Commissione paritetica docenti-studenti*

6. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che, considerati i dati contenuti nella scheda unica annuale, i dati forniti dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sul Corso di Studio e a formulare proposte per il miglioramento. La Commissione ha il compito di coinvolgere docenti e studenti nelle azioni di riesame in maniera sistematica e di dare ampia divulgazione delle politiche qualitative dell'Ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'Ateneo.
7. Si occupa altresì di valutare e monitorare il carico di lavoro richiesto agli studenti, al fine di garantire la corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo (vedi art. 12, comma 3 del DM 270/2004).
8. Il funzionamento e i compiti della Commissione Paritetica sono disciplinati nel dettaglio nel Regolamento del Dipartimento e nel Regolamento Didattico di Ateneo.

#### *Attività di Tutorato*

9. Il tutorato è svolto:
  - a) dagli uffici amministrativi preposti a fornire tutte le informazioni tecnico-amministrative relative ai Corsi di Studio ed all'organizzazione del Dipartimento;
  - b) dagli studenti incaricati di fornire le informazioni di base sull'attività del Dipartimento ed in particolare sull'organizzazione della didattica del Corso di Laurea magistrale in Informatica;
  - c) dai docenti, i quali sono incaricati di offrire informazioni di tipo scientifico e formativo.
10. Annualmente il Corso di Studi identifica un Coordinatore delle attività di tutorato ed uno o più docenti incaricati di supportare gli studenti a seconda delle proprie scelte culturali.
11. La struttura didattica responsabile si occupa inoltre dei rapporti con i laureati, curando la raccolta di informazioni relative alle loro successive attività di studio e di lavoro, nonché alle eventuali necessità manifestate nel settore dell'aggiornamento. Tali informazioni sono utilizzate per migliorare il progetto formativo del Corso di Studi.



**Art. 12 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. La Tabella 1 e/o la Tabella 2 e/o la Tabella 3 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione.
3. Il presente regolamento entra in vigore per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2020/21 e rimarrà in vigore per la durata del Corso di Studi o fino all'emanazione di un nuovo Regolamento didattico.
4. È facoltà degli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti al 2020/2021 chiedere l'applicazione di questo regolamento mediante una domanda esplicita di passaggio. Tale operazione è irreversibile.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti Didattici nel tempo o eventuali deroghe o estensioni nell'applicazione del Regolamento verranno gestite dal Direttore del Dipartimento o da un suo Delegato.